

49 EICHSTÄTT
La sezione romana del museo nel Willibaldsburg espone reperti provenienti sia dagli insediamenti militari di Pfünz e Böhming, sia dall'insediamento civile di Nassenfels. Podere romano (villa rustica) a Möckeloh (circa 9 km da Eichstätt) con museo dedicato all'agricoltura romana.

50 PFÜNZ
Castrum: alcune mura sono ben conservate, mentre la porta nord, i tratti di mura ad essa adiacenti e le torri d'angolo sono stati ricostruiti. Il fossato della cinta di fortificazione in roccia del Giura è in ottimo stato di conservazione. Sentiero escursionistico ad anello con tavole esplicative nell'area del castrum.

51 BÖHMING
Castrum: chiesa all'interno dell'accampamento. La cinta di fortificazione del castrum è riconoscibile come terrapieno.

52 KIPFENBERG
Un notevole tratto del limes si snoda come imponente terrapieno. Torre di guardia in legno ricostruita.

53 NEUSTADT/DONAU
Museo dedicato ai bagni romani, con scavi di parti dei bagni nella frazione di Bad Gögging. La torre di guardia nella frazione di Hienheim è stata costruita ad imitazione dell'originale.

54 EINING (ABUSINA)
Il suo castrum è quello più completo e meglio conservato di tutto il territorio bavarese.

55 REGENSBURG
Unico accampamento di legionari della provincia retica (circa 25 ha). Si sono conservate alcune parti della Porta Praetoria, la porta che guardava a nord verso il Danubio, e la maggior parte delle mura di cinta. Ampia sezione dedicata ai romani nell'Historisches Museum e nel Römermuseum a Prüfening (presumibilmente il più antico birrifico romano a nord delle Alpi).

42 TRATTO FRA WILBURGSTETTEN E GUNZENHAUSEN
Varie pietre ad indicazione del limes. Torre ristrutturata a nord-est di Grüb. Sulla riva orientale del lago Dennewaldsee è stato ricostruito un tratto del muro del limes retico.

WITTELSHOFEN
Castrum in area non edificata e dell'insediamento civile »Ruffenhofen« (riserva archeologica).

43 GUNZENHAUSEN
Torre del limes ristrutturata, con palizzata in legno. Piccolo castrum con lapide commemorativa.

44 THEILENHOFEN
Bagni del castrum: gli scavi hanno riportato alla luce le mura, ancora ben conservate, risalenti alla fase di costruzione più recente. L'area del castrum è segnata con viottoli e piante.

PLEINFELD
Torre in pietra ricostruita nei pressi di Dorsbrunn.

45 ELLINGEN
Il castrum Sablonetum è stato riportato alla luce per intero e ricostruito in alcune sue parti.

46 WEISSENBURG I. BAY.
Castrum Biriciana: la cinta di fortificazione e gli edifici interni in pietra sono segnati con piastrelle, la porta a nord (porta decumana) è stata ricostruita. Gli impianti termali romani, i più grandi portati alla luce nella Germania meridionale, sono accessibili come museo. Nel Römermuseum è esposto il tesoro romano rinvenuto in loco.

47 BURGALACH
Piccolo castrum: qui la costruzione del limes è unica in Europa, e può essere paragonata solo al limes dell'Africa settentrionale. In questa zona si sono conservati alcuni tratti del muro del limes, mentre la torre di guardia in legno è stata costruita ad imitazione dell'originale.

48 ERKERTSHOFEN
Torre in pietra completamente ricostruita. Limeslehrpfad (sentiero didattico sul limes).

35 KLEINDEINBACH-ROTENBACHTAL
E' il punto d'inizio del vallo retico.

36 SCHWÄBISCH GMÜND
Resti delle mura dei bagni del castrum. Nel Museum im Prediger vi sono reperti provenienti dal castrum e dai suoi bagni. Rilievo raffigurante una naiade.

37 BÖBINGEN
Fondamenta della porta del castrum con le sue torri e parti del muro che volgeva ad oriente.

MÖGGLINGEN
A nord di Möggingen si trova uno dei punti più imponenti del limes retico; il tracciato del limes è ben segnato.

38 AALEN
Castrum: con la sua superficie interna di oltre 6 ha era il maggior accampamento della cavalleria romana a nord delle Alpi. Il Limesmuseum nell'area della fortificazione espone una selezione dei reperti rinvenuti e presenta con grande completezza i risultati delle ricerche condotte sul limes della Rezia e della Germania superiore (è il museo più grande lungo il tracciato del limes retico).

HÜTTLINGEN
Complesso di fortificazione del limes con ricostruzione della palizzata e del muro.

39 RAINAU
Frazione di Buch: gli scavi archeologici hanno riportato alla luce i bagni e il villaggio del castrum con due edifici in pietra; il castrum è stato delineato con piante da siepe. Frazione di Schwabsberg: parti del muro del limes e una torre in pietra ben conservate, torre in legno con palizzata. Frazione di Dalkingen: porta del limes ad arco di trionfo.

ELLWANGEN-PFAHLHEIM
E' stato conservato un considerevole tratto del muro del limes.

40 CASTRUM DI HALHEIM
L'area in cui sorgeva il castrum è segnata dalle siepi a cespuglio sul terrapieno delle mura di cinta.

41 MÖNCHSROTH
Sulla strada Mönchsroth-Eck am Berg il limes raggiunge il confine con la Baviera. A sud di Mönchsroth si trova la ricostruzione di una torre in pietra.

26 BUCHEN
Piccolo castrum »Hönehaus« a Buchen-Hettingen. I reperti romani del castrum sono conservati nel museo a Buchen.

27 OSTERBURKEN
Doppio castrum, composto dall'accampamento fortificato della coorte e da quello annesso; i bagni si trovano nel Römermuseum, che espone reperti ritrovati sia in loco, sia nell'intera regione.

28 JAGSTHAUSEN
Museo all'aperto nell'area del secondo bagno del castrum. Piccoli oggetti romani, epigrafi ed altre incisioni nello Schloßmuseum, il museo del castello di Götzenburg.

29 ÖHRINGEN
Il Weygangmuseum espone reperti romani ritrovati ad Öhringen, centro di una giurisdizione territoriale. Parco con sculture (imitazioni).

30 MAINHARDT
Si può vedere ancora un angolo del castrum, che ospitava una coorte, con la torre. Il museo espone reperti rinvenuti sia nell'insediamento militare, sia nell'insediamento civile.

31 GROSSERLACH-GRAB
Nell'area di bosco del »Saugraben«, a nord di Grab, vi sono imponenti resti del limes. Torre in pietra ricostruita, con palizzata, terrapieno e fossato.

32 MURRHARDT
Il Carl-Schweizer-Museum espone reperti di vario tipo rinvenuti nel castrum, nell'insediamento civile e nelle torri di guardia.

33 WELZHEIM
Con i suoi due accampamenti fortificati era uno degli insediamenti militari più importanti dell'estremo limes della Germania superiore. Del castrum ad est rimangono parti delle mura di cinta, mentre la porta ad ovest è stata ricostruita nelle sue dimensioni originali. L'intera superficie del castrum è oggi un parco archeologico. A nord di Welzheim si trova un piccolo castrum (Rötelsee) riportato alla luce per intero. I reperti romani sono conservati nel museo civico.

34 LORCH
Era il caposaldo più meridionale del limes della Germania superiore. Il museo nel convento espone oggetti romani rinvenuti nell'insediamento civile e nella necropoli.

18 GROSSKROTZENBURG
Si possono vedere parti delle mura di fortificazione del castrum. L'angolo sud-occidentale e la torre d'angolo sono stati modificati nel medioevo. I reperti rinvenuti sia nell'insediamento militare che in quello civile sono esposti nel museo.

19 SELIGENSTADT
Il castrum, sede di una coorte, occupava la posizione più settentrionale sulla »vecchia linea del Meno«, e si trova ora sotto l'attuale centro storico. Alcune pietre, tra cui una con un'epigrafe, sono state integrate nella basilica carolingia, altre epigrafi si trovano nel chiostro vicino alla basilica. Reperti romani nel Landschaftsmuseum.

20 STOCKSTADT
Sono note numerose fortificazioni. I resti dei bagni degli accampamenti militari sono stati spostati nel parco di Aschaffenburg-Nilkheim. Tempio dedicato a Dolichenus e vari templi dedicati a Mitra nell'insediamento civile. Stazione di soldati beneficiari sul Meno e banchina in legno per le navi. I reperti sono esposti nello Stiftsmuseum di Aschaffenburg e nel Saalburg-Museum.

21 ASCHAFFENBURG
Da vedere il »Pompejanum«, edificio costruito sul modello delle ville di Pompei, e lo Stiftsmuseum con reperti romani rinvenuti nei castelli lungo il limes »acquatico« da Stockstadt a Würth. Ricostruzione dei resti dei bagni del castrum di Stockstadt (Nilkheim).

22 OBERNBURG
Pietre votive dei soldati beneficiari e reperti dell'antico castello romano nel Römermuseum. 2,5 chilometri più a sud si vedono resti isolati delle torri di guardia lungo il limes del Meno.

23 MILTENBERG AM MAIN
Resti di mura del cosiddetto »Altstadtkastell« (»castrum del centro storico«). Museo con reperti rinvenuti nel castrum romano, lapidario, lapide dei Germani.

24 WALLDÜRN-REINHARDSACHSEN
Piccolo castrum (Haselburg).

25 WALLDÜRN
Castrum in area non edificata (cosiddetta »riserva archeologica«), con edifici dei bagni. Limeslehrpfad (sentiero didattico dedicato al limes) a nord di Walldürn, reperti romani nello Stadtmuseum.

12 BUTZBACH
Ricostruzione di una torre di guardia in legno. Davanti alle fondamenta di una torre in pietra, più recente, è stato ricostruito un tratto della palizzata del limes. I reperti del castrum, che ospitava una coorte, e dell'insediamento civile sono conservati nel locale museo civico.

13 LICH-ARNSBURG
Questo castrum (Alteburg), sede di una coorte, era l'accampamento fortificato più settentrionale dell'arco del Wetterau. Nell'area possono essere individuate parti della facciata a nord con l'angolo di nord-ovest e la porta.

14 ECHZELL
E' uno dei castelli romani più grandi lungo il limes della Germania superiore. Gli edifici dei bagni si trovano sotto la chiesa parrocchiale; sono visibili alcuni muri di una cantina, mentre altri sono marcati nel lastricato davanti alla chiesa. Alcuni splendori di affreschi di questo castrum sono esposti nel museo di Saalburg, mentre i reperti romani si trovano nell'Heimatmuseum.

15 FLORSTADT
I reperti romani d'accampamento fortificato d'Ober-Florstadt e il tesoro romano di »Denar« sono conservati nel »Wetteraumuseum« Friedberg.

LIMESHAIN
Ricostruzione della palizzata, terrapieno e fossato. Sentiero archeologico con segnalazioni didattiche.

HAMMERSBACH
Castrum, che ospitava una coorte, a Hammersbach-Marköbel. Resti di mura del castrum, i reperti della palizzata e ricostruzione di un tratto della palizzata e della pianta dei bagni del castrum.

16 ERLENSEE-RÜCKINGEN
Castrum in pietra (»Altenburg«). Nel bassopiano del Kinzig sono conservate le fondamenta dei bagni.

17 HANAU
Da questo castrum si sorvegliava l'ansa del Meno. Nel vecchio cimitero di Kesselstadt sono visibili le fondamenta dei bagni. L'area dell'accampamento militare più antico (14 ha) è stata edificata. I reperti e gli oggetti rinvenuti negli scavi archeologici sono esposti nel museo di Hanau. A Neuwirtshaus (Großauheim) sono visibili i terrapieni del piccolo castrum in terra e legno.

Il limes germanicus in cui era di stanza una coorte. Limeswanderweg (sentiero escursionistico del limes) nel parco naturale Naturpark Nassau, dal castello di Holzhausen fino a Hillscheid. 15 pannelli didattici forniscono informazioni sul limes. Torre in pietra ricostruita nel castello di Zugmantel. Ricostruzione di una parte del limes con palizzata. Circuito escursionistico a tema archeologico.

8 TAUNUSSTEIN
Resti del castrum »Zugmantel«. Torre in pietra ricostruita e ricostruzione della palizzata, terrapieno e fossato.

9 FELDBERGKASTELL (SCHMITTEN)
Questo castrum sorge nella posizione più elevata di tutto il limes (700 m), ed è in eccellente stato di conservazione. Sono chiaramente riconoscibili le fondamenta della cinta di fortificazione con 4 torri. Sono visibili il tempio dei vessilli, l'edificio centrale dello stato maggiore, la pianta di un edificio adibito a magazzino e altri tratti di mura.

10 SAALBURG (BAD HOMBURG)
Questo castrum, in cui era stanziata una coorte, venne ricostruito su ordine dell'imperatore Guglielmo II (1897). Oggi tutta l'area è un parco archeologico comprendente anche un istituto di ricerca ed un museo dei reperti rinvenuti negli scavi di questa e di altre fortificazioni della regione del Taunus. Ricostruzioni in pietra e legno: portone d'entrata, granaio, alloggio del comandante (in parte), edificio dello stato maggiore con cortile interno, locali per l'intendenza e l'amministrazione, fureria, armerie, forni e 2 baracche per le truppe. Nella zona esterna vi sono parti dei bagni e della foresteria. Cantine in pietra lungo la strada romana. Un tratto del limes con fossato e terrapieno è ben conservato, una parte del limes è stata ricostruita.

11 KAPERSBURG (WEHRHEIM)
E' uno dei castelli romani meglio conservati dell'Assia. Si possono vedere resti del castrum e dei bagni, due porte conservate nella cinta di fortificazione, tempio con i vessilli nell'edificio dello stato maggiore e parti dei locali riscaldati adibiti a fureria. Si sono conservati resti di muri del granaio (horreum) e le fondamenta dell'edificio termale. Ricostruzione di un'antica torre di segnalazione (Gaulskopf).

I monumenti romani più significativi lungo la Strada del limes tedesco.

1 RHEINBROHL
Inizio del limes della Germania superiore (linea di confine delle province romane della Germania superiore e della Germania inferiore). Torre di guardia ricostruita.

2 NEUWIED
Castelli ad Heddesdorf e Niederbieber. Dalla pianta del castrum a Niederbieber si riconoscono i bagni. Burgus tardoantico a Engers. E' possibile accedere alle strutture in muratura dell'edificio centrale delle cantine di un complesso abitativo. Torre ricostruita a nord di Oberbieber. Reperti romani nell'Altsteinzeitmuseum Monrepos.

3 BENDORF
Si vedono tracce di numerose fortificazioni in legno, dei bagni e ampie parti del Kastellvicus. Torre ricostruita sul Pulverberg.

4 HILLSCHIED
Torre in pietra ricostruita. I locali interni, disposti su tre piani, sono stati adibiti a museo. Piccolo castrum sulle alture a nord di Hillscheid, con pannelli esplicativi.

5 ARZBACH-AUGST
Castrum con tavola didattica. Ricostruzione di una torre del limes sul »Großer Kopf«, con pannello esplicativo.

6 BAD EMS
Costruzione fedele all'originale di una torre di guardia sul Wintersberg. I reperti romani rinvenuti a Bad Ems sono esposti nel locale Kur- und Stadtmuseum.

7 HOLZHAUSEN
Castrum sul »Grauer Kopf«. Le fondamenta ben conservate delle strutture interne si trovano nel bosco. Ristrutturato nel 1898, ha una superficie di 1,4 ha, ed è uno degli accampamenti fortificati più piccoli lungo

Il limes romano, la frontiera della Rezia e della Germania

superiore, è uno dei monumenti archeologici più significativi dell'Europa centrale, è stato nominato nell'elenco dei beni culturali dell'umanità dell' UNESCO in giugno 2005. Molte delle strutture che si possono vedere ai nostri giorni sono state riportate alla luce, ancora in buone condizioni, dai recenti scavi delle sovrintendenze regionali ai monumenti e, proprio per questo, si è deciso di conservarle: tra di esse si contano non solo castelli e bagni, ma anche torri di guardia con parti della stessa fortificazione di frontiera, come ad esempio terrapieni, fossati, mura e palizzate. Se da un lato vengono prese in considerazione anche le strutture museali, quali ad esempio le costruzioni protettive erette sui resti romani che spiegano il sito di ritrovamento con testi, piantine, foto degli scavi e con i reperti rinvenuti, d'altro canto non vengono dimenticati nemmeno i parchi archeologici che si trovano nella zona delle strutture del limes, con ricostruzioni fedeli all'originale o reperti restaurati rinvenuti nei vari siti. In molti casi si tratta di superfici poste sotto particolare protezione dall'ente per la tutela dei monumenti: queste aree, che celano ancor oggi monumenti archeologici perlopiù intatti, vengono acquistate e sottratte all'uso precedente o destinate ad uso diverso da quello previsto in accordo con la città, il comune o la provincia in questione e generalmente con il supporto finanziario di associazioni storico-culturali o delle regioni. Grazie a questi interventi è possibile rispettare il patrimonio archeologico delle varie zone, mettendolo a disposizione delle futu-

re generazioni a scopo di ricerca con metodi migliori e più moderni di quelli attuali. Un cenno meritano infine i musei locali o regionali che hanno preparato per l'esposizione al pubblico i reperti rinvenuti nelle strutture del limes. La Deutsche Limes-Straße, la «Strada del limes tedesco», segue il tracciato dell'antica linea di fortificazione della Rezia e della Germania superiore, dal Reno fino al Danubio. La maggior parte degli accampamenti fortificati venne costruita all'inizio e nella metà del II secolo, e resse fino alla caduta del limes, ovvero fino al termine dell'occupazione romana (260/270 d.C.). Il limes, che si estendeva per oltre 500 chilometri, da Rheinbrohl a Regensburg (Ratisbona), vanta una lunga e prestigiosa storia di ricerche. Nel 1892 venne fondata un'apposita commissione, la «Reichs-Limes-Kommission», allo scopo di studiare il limes in tutta la sua completezza e con un criterio unitario. A questo scopo il tracciato della fortificazione che partiva dal Reno e, passando per Eining, raggiungeva il Danubio, venne suddiviso in 15 tratti; i tratti num. 10 e 11 includono la parte più antica, il cosiddetto «limes dell'Odenwald», e non rientrano in questo contesto. Le singole torri e i castelli all'interno dei singoli tratti sono stati numerati proprio da questa commissione.

Ai viaggiatori che seguono questo percorso auguriamo di scoprire tutto il fascino e l'importanza del passato romano del nostro Paese, godendo al contempo del riposo e del relax offerti in grande varietà dagli splendidi paesaggi di quest'antica regione romana di confine.



RHEINBROHL
TORRE DI GUARDIA DEL LIMES NUM. 1



BAD HÖNNINGEN
MONETE



BAD HOMBURG
SAALBURG (CASTRUM)



BUTZBACH
«GIORNATE ROMANE»



ASCHAFFENBURG
POMPEIANUM



GROSSERLACH-GRAB
TORRE DI GUARDIA DEL LIMES



HANAU
BAGNI DEL CASTRUM



GROSSKROTZENBURG
TORRE D'ANGOLO DEL CASTRUM



WELZHEIM
CASTRUM



MILTENBERG
MUSEO CIVICO



OSTERBURKEN
MUSEO ROMANO



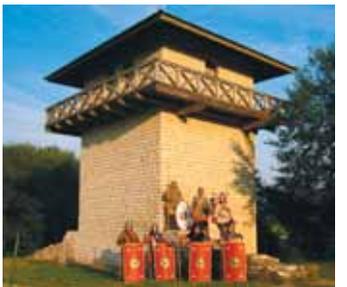
RAINAU-DALKINGEN
PORTA DEL LIMES



AALLEN
MUSEO DEL LIMES



PFÜNZ
FESTA AL CASTELLO ROMANO



ERKERTSHOFEN
TORRE DI GUARDIA DEL LIMES



WEISSENBURG I. BAY.
CASTRUM «BIRICIANA»



REGENSBURG
PORTA PRAETORIA